

Decreto Milleproroghe: inserita la proroga antincendio per gli alberghi

Attualità - 27 dicembre 2013 - 15:53



Il Consiglio dei Ministri di oggi che ha approvato il decreto Milleproroghe ha portato buone notizie. La notizia arriva dal deputato del NCD Sergio Pizzolante che annuncia: "Alfano ha inserito nel Milleproroghe la proroga antincendi per gli alberghi".

Proprio ieri era stato l'onorevole riminese Tiziano Arlotti a scrivere al Consiglio dei Ministri in vista della discussione odierna, perorando l'inserimento della proroga che riguarda la messa in sicurezza antincendio delle strutture ricettive e alberghiere con oltre 25 posti letto, e in particolare per quelle sotto i 50 posti letto, inoltre la rimodulazione dei tempi e delle modalità di applicazione delle norme in attesa della loro modifica.

La soddisfazione dell'onorevole Arlotti in una nota:

Il provvedimento inserito nel decreto Milleproroghe è un passo importante per aiutare le strutture ricettive in particolar modo quelle medio-piccole, ad uniformarsi alla normativa antincendio concedendo maggiori margini per l'adeguamento. Resta la necessità che le disposizioni del decreto del Ministero dell'interno 1994 sulla regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere vengano aggiornate semplificando i requisiti prescritti, in particolare per le strutture ricettive turistico-alberghiere fino a 50 posti letto. Il Milleproroghe contiene, fra le altre norme, anche l'atteso stop agli sfratti, senza il quale ci saremmo trovati sin da gennaio a fronteggiare un vero e proprio allarme sociale".

Soddisfazione arriva anche dal deputato PD Emma Petitti:

"Accogliamo con soddisfazione il fatto che il decreto Milleproroghe licenziato dal Governo abbia come ogni anno recepito almeno in parte le indicazioni avanzate dal Parlamento in sede di approvazione della Legge di stabilità. Tra queste, la necessità di inserire la proroga per le strutture alberghiere che devono completare l'adeguamento alle norme antincendio. Si tratta di un tassello che, insieme alle misure previste dalla Legge di stabilità (come la soluzione a cui siamo pervenuti per canoni pertinenziali) dà risposta ad alcune delle emergenze che interessano degli operatori settore turistico. Ora però per il nostro turismo



serve una sterzata decisa, a partire dalla legge quadro che riordini l'intera materia delle concessioni con il pieno coinvolgimento degli Enti Locali e delle Regioni, passando per l'estensione alle strutture ricettive degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie e l'adeguamento alle norme sismiche e di sicurezza”.